



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS



2023

Messaggio
sull'esercito

Messaggio sull'esercito 2023

Con il messaggio sull'esercito 2023 il Consiglio federale propone alle Camere federali crediti d'impegno per 1,9 miliardi di franchi. Questi comprendono il Programma d'armamento 2023 (725 mio. fr.), l'acquisto di materiale dell'esercito 2023 (615 mio. fr.) e il Programma degli immobili del DDPS 2023 (555 mio. fr.) con i quali il Consiglio federale intende completare l'equipaggiamento, migliorare la capacità di resistenza dell'esercito e rafforzare ulteriormente la protezione dello spazio aereo. Come negli anni passati, l'obiettivo è quello di ampliare la ciberdifesa e adeguare gli immobili agli standard del futuro. Inoltre il Consiglio federale propone di aumentare il limite di spesa dell'esercito da 21,1 a 21,7 miliardi di franchi per gli anni 2021–2024. In tal modo tiene conto della decisione del Parlamento di incrementare gradualmente le spese per l'esercito fino a raggiungere almeno l'1 per cento del prodotto interno lordo entro il 2030.

Completare l'equipaggiamento e migliorare la capacità di resistenza

Negli ultimi anni l'esercito ha utilizzato le sue risorse finanziarie per migliorare costantemente l'equipaggiamento della truppa ed evitare future lacune nell'equipaggiamento. Tuttavia persistono ancora delle lacune.

I carri armati granatieri ruotati, approvati con il Programma d'armamento 2021, non sono sufficienti per equipaggiare completamente le sei compagnie di zappatori carristi. Il Consiglio federale chiede pertanto una seconda tranche di veicoli per le formazioni di zappatori carristi per un importo 217 milioni di franchi. Con 24 veicoli supplementari vengono migliorate le capacità dell'esercito di superare ostacoli sul terreno oppure di eliminare mine e munizioni inesplose. Ciò permette di migliorare la mobilità delle truppe di terra.

Un'ulteriore lacuna è presente nelle munizioni. Con i Programmi d'armamento 2016 e 2022 il Parlamento ha autorizzato l'acquisto di mortai da 12 cm 16. Il volume d'acquisto prevedeva una quantità minima di munizioni. L'esercito dispone di munizioni di lanciamine da 12 cm che sono stati messi fuori servizio. Queste munizioni devono essere convertite al costo di 49 milioni di franchi per aumentare la capacità di resistenza. Potranno successivamente essere utilizzate per i mortai 16.

Rafforzare ulteriormente la protezione dello spazio aereo

Negli ultimi anni il Consiglio federale e il Parlamento hanno posto l'accento anche sulla protezione dello spazio aereo. Il Consiglio federale intende rafforzare ulteriormente quest'elemento e chiede di ampliare le capacità della difesa terra-aria a lunga gittata e nel contempo di aumentare la sua capaci-

tà di resistenza. Il sistema Patriot sarà equipaggiato di missili supplementari, appositamente sviluppati per combattere i missili a corto raggio, per un costo di 300 milioni di franchi.

L'esercito sorveglia lo spazio aereo e svolge i suoi impieghi aerei 24 ore su 24. Per farlo si affida al sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di condotta degli impieghi Florako. Con il Programma d'armamento 2020 il Parlamento ha approvato un credito d'impegno per sostituire gli attuali sistemi di condotta di Florako con il nuovo sistema di condotta SkyView. Con il Programma d'armamento 2021 si prevedeva di trasferire il nuovo sistema di condotta nei Centri di calcolo DDPS. Nel momento in cui è stato scelto il sistema SkyView non era ancora chiaro in quale misura il sistema di condotta si potesse basare sulle funzionalità dei Centri di calcolo DDPS e da quando questi ultimi sarebbero stati a disposizione. Nel frattempo le attrezzature dei Centri di calcolo DDPS sono state allineate a SkyView. Il sistema in tempo reale fondamentale per gli impieghi pone requisiti più elevati ai Centri di calcolo DDPS rispetto a quanto ipotizzato. Ciò comporta costi aggiuntivi a carico di SkyView nei settori rete e codificazione nonché a carico dei Centri di calcolo DDPS per hardware aggiuntivo. Affinché l'integrazione possa avvenire per tempo, è necessario un credito addizionale per la sostituzione dei sistemi di condotta di Florako (61 mio. fr.) come pure per l'acquisto di hardware e l'equipaggiamento dei Centri di calcolo DDPS (98 mio. fr.).

Ampliare la ciberdifesa

I crediti addizionali permettono di migliorare la ciberdifesa. Inoltre il Consiglio federale sollecita crediti d'impegno per l'acquisto di materiale dell'esercito: la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto (150 mio. fr.), l'equipaggiamento necessario e il fabbisogno di rinnovamento (355 mio. fr.) come pure le munizioni d'istruzione e la gestione delle munizioni (110 mio. fr.). Tra le altre cose, in questo modo vengono ulteriormente ampliate le capacità nel ciberspazio e nello spazio elettromagnetico. Viene ad esempio sviluppato un sistema in grado di elaborare e analizzare informazioni codificate. Anche il Sistema integrato d'esplorazione e d'emissione radio dovrà essere adattato agli attuali standard delle tecnologie informatiche. Inoltre dovranno essere predisposti l'acquisto di sistemi di difesa contraerea per la difesa da minacce nello spazio aereo inferiore e intermedio come pure misure di mantenimento del valore per il velivolo d'istruzione e d'allenamento PC-7.

Adeguare gli immobili agli standard del futuro

Il fabbisogno immobiliare aumenta a causa dell'equipaggiamento aggiuntivo dell'esercito. Affinché la capacità di resistenza possa essere garantita, devono essere risanate in particolare le infrastrutture di condotta e logistiche protette. Anche gli edifici d'istruzione devono essere risanati. Con il Programma degli immobili del DDPS 2023 il Consiglio federale chiede tra le altre cose che venga risanato un impianto di condotta, che vengano ripristinati due impianti di telecomunicazione, che venga estesa la logistica nel Nord del Ticino come pure che vengano risanati alcuni edifici di condotta a Thun.

Aumentare il limite di spesa

Con il messaggio sull'esercito 2020 le Camere federali hanno stabilito un limite di spesa di 21,1 miliardi di franchi per gli anni 2021–2024. Dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, nel 2022 il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di aumentare le spese per l'esercito ad almeno l'1 per cento del PIL entro il 2030. Successivamente il nostro Collegio e il Parlamento hanno stanziato risorse supplementari per l'esercito nel quadro del Preventivo 2023 e del Piano finanziario 2024–2026. Queste superano il limite di spesa dell'esercito per gli anni 2021–2024 approvato dal Parlamento nel 2022. Il Consiglio federale chiede pertanto di aumentare il limite di spesa a 21,7 miliardi di franchi.

Benefici per l'economia svizzera

Il Programma d'armamento 2023 comporterà presumibilmente l'assegnazione a imprese svizzere di commesse dell'ammontare di 413 milioni di franchi (57% dei crediti d'impegno) e affari di compensazione per 209 milioni di franchi (29%). In tal modo l'86 per cento dei crediti d'impegno genererà commesse supplementari alle imprese in Svizzera. Inoltre il Programma degli immobili del DDPS 2023 avrà ripercussioni prevalentemente sull'occupazione in Svizzera. In particolare la base industriale e tecnologica rilevante per la sicurezza (STIB) nonché il settore edilizio otterranno commesse per un ammontare di 1,2 miliardi di franchi. L'acquisto di materiale dell'esercito non è compreso nell'importo. In questi settori le partecipazioni genereranno competenze e valore aggiunto. Sul lungo periodo l'esercizio e la manutenzione salvaguarderanno inoltre posti di lavoro e in parte ne creeranno di nuovi.

Ripercussioni sull'ambiente

Con il Programma degli immobili del DDPS 2023, saranno realizzati impianti fotovoltaici con una superficie totale di 17 000 metri quadrati in 12 sedi che produrranno 3,2 gigawattore di energia elettrica all'anno, cifra che equivale al consumo di 800 economie domestiche. Se in una sede può essere prodotta più elettricità di quanta ne viene consumata, questa sarà integrata nel gruppo di bilancio DDPS e utilizzata in un'altra sede del DDPS.

Tutti gli edifici riscaldati sono costruiti o risanati almeno secondo lo standard Minergie, riducendo il fabbisogno di calore e di freddo. Oltre al risanamento degli edifici, verranno ampliati gli impianti di produzione e le capacità di immagazzinamento nell'ambito delle energie rinnovabili. La sostituzione di vecchi impianti di riscaldamento a energia fossile con riscaldamenti basati su energie rinnovabili aumenterà l'efficienza energetica e ridurrà nel contempo le emissioni di CO₂.

Inoltre saranno attuati progetti pilota che contribuiranno a un approvvigionamento energetico autarchico degli edifici e degli impianti militari con vettori energetici rinnovabili.

Gli acquisti richiesti serviranno anche a sostituire veicoli obsoleti. Questo permetterà di ridurre il consumo di carburanti e le emissioni di CO₂. Saranno acquistati carri armati granatieri più ecologici ed efficienti sotto il profilo energetico, autovetture elettriche nonché carrelli elevatori a forza e transpallet elettrici. Inoltre è in fase di valutazione la prossima generazione di autocarri che sostituirà nei prossimi anni una parte dei 2500 autocarri attualmente in uso.

Messaggio sull'esercito 2023 **3**

Programma d'armamento 2023 **8**

Rinnovamento dei veicoli per le formazioni di zappatori carristi, 2 ^a tranche	9
Munizioni per migliorare la capacità di resistenza	10
Missili per ampliare le capacità del sistema di difesa terra-aria a lunga gittata	11
Sostituzione dei sistemi di condotta di Florako (credito addizionale)	12
Equipaggiamento dei Centri di calcolo DDPS (credito addizionale)	13

Acquisto di materiale dell'esercito 2023 **15**

Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)	16
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)	17
Munizioni per l'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)	17

Programma degli immobili DDPS 2023 **19**

Risanamento di un impianto di condotta	20
Ripristino di due impianti di telecomunicazione	21
Risanamento delle aree riservate al servizio di volo a Payerne, tappa 2024–2028	22
Nuova costruzione di un edificio adibito all'istruzione a Herisau	23
Nuova costruzione per il centro medico e la polizia militare Ovest a Payerne	24
Risanamento di edifici adibiti all'istruzione a Thun	25
Ampliamento della logistica nel Nord del Ticino	26
Altri progetti immobiliari 2023	27

Aumento del limite di spesa dell'esercito per gli anni 2021–2024 **29**

Programma d'armamento 2023

Con il Programma d'armamento 2023 il Consiglio federale sollecita crediti d'impegno per un importo complessivo di 725 milioni di franchi.

	in mio. fr.
Crediti d'impegno	
Rinnovamento dei veicoli per le formazioni di zappatori carristi, 2 ^a tranche	217
Munizioni per migliorare la capacità di resistenza	49
Missili per ampliare le capacità del sistema di difesa terra-aria a lunga gittata	300
Sostituzione dei sistemi di condotta di Florako (credito addizionale)	61
Equipaggiamento dei Centri di calcolo DDPS (credito addizionale)	98

I crediti d'impegno sollecitati comprendono il rincaro e l'imposta sul valore aggiunto.



Domande e risposte relative
al Programma d'armamento 2023

Rinnovamento dei veicoli per le formazioni di zappatori carristi, 2^a tranche

Investimenti: 217 milioni di franchi

Fornitura: a partire dal 2026

Durata di utilizzazione: dal 2027 fino al 2055 circa

Le formazioni di zappatori carristi devono essere completamente equipaggiate. A tale scopo vengono richiesti 24 carri armati granatieri ruotati e 24 mini droni.

Con il Programma d'armamento 2021, il Parlamento ha autorizzato una sostituzione parziale dei carri armati granatieri M-113 introdotti negli anni '60. Vengono acquistati 60 carri armati granatieri ruotati del tipo Piranha IV che sono più adatti all'impiego in un contesto di conflitto ibrido o in zone edificate rispetto ai veicoli cingolati. I carri armati granatieri ruotati verranno introdotti presso la truppa a partire dal 2026. Le condizioni quadro finanziarie non hanno consentito nel 2021 di equipaggiare completamente le formazioni dei veicoli necessari. Si prevede ora di acquistare questi veicoli con la seconda tranche.

La piattaforma protetta del veicolo Piranha IV viene utilizzata, tra l'altro, anche per il mortaio da 12 cm 16. Il veicolo si contraddistingue per un'elevata protezione della truppa. Grazie alla piattaforma unitaria è possibile ridurre i costi d'esercizio, di manutenzione e d'istruzione. I Piranha IV soddisfano inoltre le severe norme sui gas di scarico e consumano circa il 50 per cento in meno di carburante rispetto ai carri armati granatieri M-113 operativi ormai da 60 anni.



Piranha IV con lama di sgombero e braccio prensile

Insieme a questi veicoli, vengono acquistati anche dei mini droni. È possibile farli decollare e atterrare a partire dal veicolo, al quale trasmettono direttamente le immagini. La trasmissione diretta di immagini attraverso sistemi senza equipaggio è importante dal momento che gli zappatori carristi devono rimuovere gli ostacoli lungo il fronte più avanzato, su terreni con scarsa visibilità e sotto il fuoco avversario. In tal modo gli equipaggi possono ottenere una panoramica del terreno e della situazione rimanendo protetti.



Video dei veicoli per le formazioni di zappatori carristi

Munizioni per migliorare la capacità di resistenza

Investimenti: 49 milioni di franchi

Produzione: a partire dal 2026

Durata di utilizzazione: fino al 2053

Con le munizioni supplementari da 12 cm per i mortai 16 viene aumentata la capacità di resistenza dell'esercito.

La capacità d'impiego dell'esercito dipende in modo determinante da una quantità sufficiente di scorte. Ne fanno parte, oltre a infrastrutture protette e linee di rifornimento funzionanti, in particolare anche il materiale di ricambio e le munizioni.

Quando vengono introdotte nuove armi, l'esercito solitamente acquista una determinata quantità di munizioni e le sostituisce in caso di necessità attraverso il credito d'impegno «Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni» (MI&GM). Queste scorte coprono principalmente il fabbisogno per l'istruzione. Per quanto riguarda le munizioni di ricambio esistono invece delle lacune. Con il presente programma d'armamento i mortai 16 saranno equipaggiati di munizioni supplementari. Ciò permette di aumentare la capacità di resistenza.

Con i Programmi d'armamento 2016 e 2022 il Parlamento ha autorizzato l'acquisto in due tranches di mortai da 12 cm 16. Con la



Mortaio da 12 cm 16

prima tranche è stata acquistata soltanto una quantità minima di munizioni, con la seconda nessuna. L'esercito dispone ancora di munizioni da 12 cm per lanciamine da 12 cm che sono stati messi fuori servizio. Queste munizioni dovranno essere convertite in modo da poter essere utilizzate in seguito per i mortai 16. Vengono verificate e le spolette vengono sostituite, potendo così risparmiare sui costi di smaltimento.



Video dei mortai da 12 cm 16
(in tedesco)

Missili per ampliare le capacità del sistema di difesa terra-aria a lunga gittata

Investimenti: 300 milioni di franchi

Acquisto: tra il 2024 e il 2028

Durata di utilizzazione: fino al 2057

Vi è l'intento di ampliare le capacità della difesa terra-aria a lunga gittata aggiungendo la capacità di combattere missili a corto raggio in avvicinamento e allo stesso tempo di aumentare la capacità di resistenza.

Con il deterioramento della situazione internazionale in materia di sicurezza, la capacità di difesa dai missili a corto raggio assume sempre maggiore importanza. La guerra in Ucraina mostra che i missili a corto raggio vengono impiegati da entrambe le parti belligeranti, contro obiettivi al suolo stazionari e mobili. I missili caricati su autocarri sono mobili e possono essere spostati facilmente e rapidamente. Rispetto ai droni e ai missili da crociera, finora i missili a corto raggio sono meno diffusi, in particolare in Europa. La Svizzera non si trova nel raggio d'azione dei missili a corto raggio gestiti da forze armate al di fuori della NATO e dell'UE. Tuttavia tali sistemi potrebbero essere impiegati da un potenziale avversario anche a partire dal territorio dell'Alleanza.

Il sistema di difesa terra-aria Patriot acquistato con il messaggio sull'esercito 2022 può essere utilizzato contro diverse varianti di missili. La configurazione decisa per l'acquisto nel 2022 con il missile guidato PAC-2 GEM-T (Guidance Enhanced Missile, Tactical) è orientata alla difesa contro aerei, droni e missili da crociera, limitatamente anche alla difesa contro i missili a corto raggio.



Missile del tipo PAC-3 MSE

Al momento della valutazione questa capacità non rappresentava un criterio di scelta, ma è stata comunque chiarita.

L'aumento del budget dell'esercito deciso dal Parlamento consente di reagire alla mutata minaccia potenziale e di richiedere l'acquisto di missili del tipo PAC-3 MSE (Missile Segment Enhancement) prima di quanto finora pianificato. Questi missili ampliano la capacità di difesa terra-aria con la possibilità di combattere i missili a corto raggio in modo molto più efficace. Inoltre aumentano la capacità di resistenza in caso di conflitto dal momento che sono disponibili più mezzi di difesa.

Sostituzione dei sistemi di condotta di Florako (credito addizionale)

Investimenti: 61 milioni di franchi

Esercizio: dal 2027

Durata di utilizzazione: fino al 2040

Il nuovo sistema di condotta SkyView del sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di direzione degli impieghi Florako pone ai Centri di calcolo DDPS requisiti più elevati rispetto. Ciò comporta costi aggiuntivi nei settori rete e codificazione.

L'esercito sorveglia lo spazio aereo e svolge i suoi impieghi aerei 24 ore su 24. Per farlo si affida al sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di condotta degli impieghi Florako. Con il Programma d'armamento 2020 il Parlamento ha approvato un credito d'impegno di 155 milioni di franchi per sostituire gli attuali sistemi di condotta Ralus e Lunas con il nuovo sistema di condotta SkyView. Con il Programma d'armamento 2021 si prevedeva di trasferire questo sistema nei Centri di calcolo DDPS. Nel momento in cui è stato scelto SkyView non era ancora chiaro in quale misura questo sistema si potesse basare sulle funzionalità dei Centri di calcolo DDPS e da quando queste sarebbero state a disposizione. Nel frattempo le attrezzature dei Centri di calcolo DDPS sono state allineate a SkyView. Risultato: il sistema in tempo reale fondamentale per gli impieghi pone requisiti più elevati ai Centri di calcolo DDPS. Ciò comporta costi aggiuntivi a carico di SkyView nei settori rete e codificazione nonché a carico dei Centri di calcolo DDPS per hardware supplementare.

Poiché i sistemi di condotta Ralus e Lunas stanno giungendo alla fine della loro durata



Centrale d'impiego delle Forze aeree

di utilizzazione, c'è il rischio che la sorveglianza dello spazio aereo e la direzione degli impieghi possano venire meno. Per tale ragione occorre mettere in funzione il prima possibile il sistema di condotta SkyView.

Con la soluzione proposta, da un lato, vengono approntati i componenti aggiuntivi di rete e di codificazione per il sistema Florako. Dall'altro lato, in tal modo vengono finanziati i costi aggiuntivi derivanti dal ritardo del progetto. Il necessario rafforzamento del personale è garantito tramite servizi esterni. Il nuovo sistema di condotta SkyView potrà così essere messo in servizio alla fine del 2027. Ralus e Lunas saranno impiegati come sistemi di backup fino alla fine del 2028.

Equipaggiamento dei Centri di calcolo DDPS (credito addizionale)

Investimenti: 98 milioni di franchi

Esercizio: dal 2027

Durata di utilizzazione: fino al 2040

Il nuovo sistema di condotta SkyView del sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di direzione degli impieghi Florako pone ai Centri di calcolo DDPS requisiti più elevati rispetto a quanto ipotizzato. Pertanto questi devono essere equipaggiati di hardware supplementari.

Con l'ampliamento dei Centri di calcolo DDPS vengono realizzati per l'esercito centri di calcolo sicuri, solidi, standardizzati e automatizzati. L'ampliamento consente di raggruppare gli odierni centri di calcolo decentralizzati, ponendo le basi per la digitalizzazione dell'esercito.

Con i Programmi d'armamento 2014, 2017 e 2021 le Camere federali hanno approvato crediti d'impegno per l'equipaggiamento dei Centri di calcolo DDPS. Con il credito d'impegno nel Programma d'armamento 2021 per un importo di 79 milioni di franchi era previsto, tra l'altro, di trasferire il nuovo sistema di condotta SkyView del sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di direzione degli impieghi Florako nei Centri di calcolo DDPS. Nel frattempo i requisiti del sistema in tempo reale SkyView, d'importanza critica per gli impieghi, sono stati armonizzati con quelli dell'equipaggiamento dei Centri di calcolo DDPS. Per soddisfare gli elevati requisiti di ridondanza e disponibilità, si rende necessario un hardware supplementare. Inoltre devono essere garantite velocità elevate di trasmissione dei dati che SkyView



Installazioni di rete per la trasmissione di dati

può utilizzare esclusivamente per la comunicazione sicura in tempo reale. Per tali ragioni, vengono richieste ulteriori risorse per l'integrazione di SkyView nei Centri di calcolo DDPS.

Con la soluzione proposta, le infrastrutture dei centri di calcolo necessarie al sistema di condotta SkyView vengono messe a disposizione nella forma richiesta. Ciò comprende l'installazione di un numero molto maggiore di componenti hardware rispetto a quelli originariamente previsti nei Centri di calcolo DDPS e presso le ubicazioni di sorveglianza dello spazio aereo e di direzione degli impieghi. A tale scopo si rendono necessari servizi esterni per l'equipaggiamento dei Centri di calcolo DDPS.

Acquisto di materiale dell'esercito 2023

Il Consiglio federale chiede crediti d'impegno di 615 milioni di franchi per l'acquisto di materiale dell'esercito. Questi includono i crediti seguenti: Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA), Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR) e Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM).

	in mio. fr
Crediti d'impegno	
Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto	150
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	355
Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni	110



Domande e risposte relative
al Programma d'armamento 2023

Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)

Investimenti: 150 milioni di franchi

Il credito d'impegno PCPA consente di preparare gli acquisti. È utilizzato per i mandati di ricerca, la costruzione di prototipi, per i test nonché per il settore Scienza e tecnologia. Sono inoltre elaborati studi, concetti, sviluppate applicazioni di software nonché svolte prove presso la truppa e verifiche.

I progetti fondamentali:

Materiale aeronautico: gli aerei da addestramento PC-7 devono essere sottoposti a un mantenimento del valore (sistema di navigazione, impianto radio, simulatori). L'esercito necessita del credito per approntare queste misure.

Materiale per la difesa contraerea: per la difesa dello spazio aereo inferiore, l'esercito dispone attualmente del cannone di difesa contraerea da 35 mm e del missile di difesa contraerea spallegggiabile Stinger. Entrambi i sistemi si prestano solo in misura limitata alla difesa contro le minacce attuali. Per impedire l'uso dello spazio aereo inferiore e in parte di quello medio da parte di un avversario, occorrerà acquistare un nuovo sistema di difesa terra-aria. Il credito sarà utilizzato per studi, simulazioni, prove presso la truppa e per il collaudo di sottosistemi parziali.

Materiale per il servizio degli approvvigionamenti e dei trasporti: a partire dal 2025 una parte della flotta di autocarri e rimorchi dovrà essere sostituita. Il credito sarà utilizzato, tra l'altro, per l'acquisto di prototipi.

Materiale per l'aiuto alla condotta: l'esercito intende estendere i sistemi informatici e di telecomunicazione per l'esercizio indipendente dal luogo presso tutte le formazioni fino al livello tattico (compagnia). Il credito è necessario per gli studi volti a determinare i necessari parametri quantitativi e per lo sviluppo e il collaudo dell'infrastruttura TIC. Le capacità nel cibernazio e nello spazio elettromagnetico saranno ulteriormente ampliate. Altri due crediti sono necessari per la valutazione e la preparazione dell'acquisto di soluzioni successive per due sistemi del SIC (terminali per la telefonia sicura in Svizzera e all'estero) e il Pacchetto integrato di informazioni aeronautiche).

Materiale sanitario e materiale NBC: l'esercito dispone di veicoli blindati con laboratori mobili in grado di analizzare materiale radioattivo e aggressivi biologici e chimici. È necessario sostituire il sistema operativo e gli apparecchi di questi veicoli. Per la preparazione dell'acquisto occorre produrre un prototipo per ciascuno dei tre modelli di veicoli.

Accertamenti tecnici ed esami preliminari: la valutazione, l'acquisto e l'introduzione di sistemi militari richiedono spesso diversi anni. Affinché l'esercito possa colmare il più rapidamente possibile le lacune in termini di prestazioni, occorrerà sperimentare una nuova metodologia che promette una maggiore agilità.

Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)

Investitionen: 355 Millionen Franken

L'esercito ha un continuo fabbisogno di equipaggiamento e di rinnovamento. Il credito d'impegno E&FR viene utilizzato per soddisfare questo fabbisogno.

L'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (E&FR) rappresentano una quota significativa delle spese d'armamento. Queste comprendono ad esempio l'equipaggiamento personale, l'armamento dei militari nonché il materiale per l'aiuto alla condotta. Figurano nel credito anche gli acquisti sostitutivi e gli acquisti successivi di materiale dell'esercito già in uso. Sono inoltre eseguite delle modifiche per mantenere pronto all'impiego il materiale dell'esercito.

Con il credito E&FR 2023 vi è l'intenzione di continuare a investire in tecnologie informatiche e della comunicazione sicure nonché nella cibersecurity. Sono previsti anche investimenti nell'istruzione con l'uso di simulatori, nella mobilità elettrica e nei dispositivi di protezione della truppa. Inoltre, si intende investire in un nuovo sistema di sondaggio meteo dell'artiglieria. Oltre a ciò, presso tutti gli aerodromi militari e gli aerodromi ad uso congiunto civile e militare, è previsto il rinnovamento dei cosiddetti «impianti di segnalazione luminosa» con lampade LED.

Munizioni per l'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)

Investimenti: 110 milioni di franchi

Il credito d'impegno MI&GM è impiegato per l'acquisto, la revisione e lo smaltimento di munizioni e di materiale dell'esercito.

Le munizioni consumate durante l'istruzione devono essere continuamente sostituite, le scorte di munizioni devono essere gestite, sottoposte a revisione o in parte liquidate. Con il credito MI&GM annuo viene coperto il fabbisogno ordinario.

Con il credito di quest'anno l'esercito intende acquistare in particolare cartucce per fucile e per pistola per l'arma personale nonché cartucce perforanti esplosive per la mitragliatrice 64. Inoltre saranno acquistate ulteriori granate illuminanti a luce bianca per il mortaio da 8,1 cm 19. Queste possono illuminare il terreno e quindi appoggiare le azioni delle proprie truppe.

Programma degli immobili DDPS 2023

Con il Programma degli immobili del DDPS 2023 il nostro Collegio sollecita crediti d'impegno per complessivi 555 milioni di franchi.

in mio. fr.

Crediti d'impegno

Risanamento di un impianto di condotta	40
Ripristino di due impianti di telecomunicazione	64
Risanamento delle aree riservate al servizio di volo a Payerne, tappa 2024–2028	28
Nuova costruzione di un edificio adibito all'istruzione a Herisau	16
Nuova costruzione per il centro medico e la polizia militare Ovest a Payerne	34
Risanamento di edifici adibiti all'istruzione a Thun	51
Ampliamento della logistica nel Nord del Ticino	42
Altri progetti immobiliari 2023	280

I crediti d'impegno sollecitati includono l'imposta sul valore aggiunto nonché la voce «Imprecisione dei costi», che comprende il rincaro e un supplemento di rischio calcolato in base allo stato del progetto.



Domande e risposte relative al Programma
degli immobili del DDPS 2023

Risanamento di un impianto di condotta

Investimenti: 40 milioni di franchi

Realizzazione: tra il 2026 e il 2029

Durata di utilizzazione: 25 anni

Diversi componenti e impianti tecnici in un impianto di condotta del Governo federale e dell'esercito non soddisfano più i requisiti. L'impianto dev'essere risanato.

In situazioni particolari e straordinarie, il Governo federale e l'esercito hanno a disposizione impianti di condotta protetti. L'impianto da risanare è stato costruito all'inizio degli anni Ottanta e da allora è rimasto in esercizio 24 ore su 24 per tutto l'anno. Questo impianto è occupato dalle truppe più volte all'anno.

Diversi componenti e impianti tecnici hanno raggiunto la fine della loro durata di utilizzazione e dovranno essere sostituiti nei prossimi anni. Sono già stati effettuati lavori di rimessa in efficienza di massima urgenza. Per garantire il funzionamento sicuro dell'impianto e la sua prontezza all'impiego durante il prossimo ciclo di vita, occorre risanare i componenti obsoleti e le installazioni tecniche. Le misure riguardano le installazioni tecniche, gli impianti elettrici e le installazioni per la sicurezza delle persone. Gli impianti per la produzione di energia elettrica in proprio e gli impianti per assicurare un approvvigionamento di elettricità senza interruzione saranno sostituiti a causa dell'età. I componenti contaminati da sostanze inquinanti saranno smaltiti correttamente.



Impianti tecnici

Nel corso del risanamento saranno installati apparecchi di ultima generazione più efficienti dal punto di vista energetico così da ridurre il fabbisogno di energia dell'impianto. Il calore residuo generato nei locali per i calcolatori sarà recuperato e riutilizzato nell'impianto.

Con la realizzazione del progetto le spese d'esercizio rimangono invariate. In seguito all'aumento del valore, i costi lordi di locazione aumentano di 0,8 milioni di franchi all'anno.

Ripristino di due impianti di telecomunicazione

Investimenti: 64 milioni di franchi

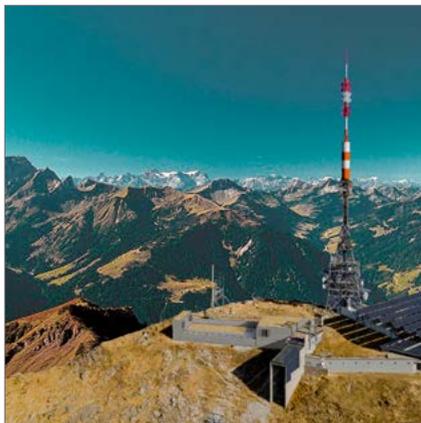
Realizzazione: tra il 2024 e il 2028

Durata di utilizzazione: 25 anni

Due impianti di telecomunicazione devono essere risanati. Gli impianti vengono utilizzati dall'esercito e dalla Rete integrata Svizzera per la sicurezza.

I due impianti di telecomunicazione comprendono un nodo classificato della Rete di condotta svizzera nonché sistemi classificati per le Forze aeree. Entrambi gli impianti sono rilevanti per la Rete integrata Svizzera per la sicurezza. L'infrastruttura viene gestita da personale specializzato ed è disponibile per gli impieghi della truppa.

Gli impianti sono obsoleti e necessitano di un risanamento. In una delle due ubicazioni, l'impianto militare esistente verrà sostituito con una nuova costruzione in grado di soddisfare i bisogni degli utenti. Il nuovo edificio sostitutivo ospiterà un rifugio di emergenza, le infrastrutture per le autorità della Rete di condotta svizzera e il sistema di terra per la radiocomunicazione aeronautica. Anche l'allacciamento elettrico dell'ubicazione dovrà essere risanato. Nell'altra ubicazione, la Confederazione acquisisce una parte del vicino impianto di Swisscom già utilizzato in comune. Per potere impiegare a scopi militari l'impianto di Swisscom a lungo termine, è necessario ripristinare le installazioni tecniche e gli impianti elettrici nonché attuare misure di protezione antincendio, adeguamento sismico e rafforzamento. Saranno apportati adeguamenti edili alla Rete di condotta svizzera e ad altri sistemi.



Impianto di telecomunicazione (fotomontaggio)

L'installazione di apparecchi di ultima generazione efficienti dal punto di vista energetico ridurrà il fabbisogno di energia degli impianti. Il calore residuo dei locali tecnici verrà recuperato e riutilizzato negli impianti. Verrà installato un impianto fotovoltaico con una superficie di circa 160 m², grazie al quale saranno prodotti 34 megawattora di energia elettrica all'anno, pari al fabbisogno di energia elettrica di circa 9 economie domestiche.

La realizzazione del progetto comporta l'aumento delle spese d'esercizio di 0,8 milioni di franchi all'anno. In seguito all'aumento del valore, i costi lordi di locazione aumentano di 3,5 milioni di franchi all'anno.

Risanamento delle aree riservate al servizio di volo a Payerne, tappa 2024–2028

Investimenti: 28 milioni di franchi

Realizzazione: tra il 2024 e il 2028

Durata di utilizzazione: 25 anni

Sulle aree riservate al servizio di volo dell'aerodromo militare di Payerne sono previsti lavori di manutenzione, ripristino e potenziamento.

Per garantire a lungo termine il servizio di volo e la sicurezza all'aerodromo militare di Payerne, le aree riservate al servizio di volo e parti della relativa infrastruttura devono essere risanate adeguandole alle esigenze attuali. Le aree riservate al servizio di volo risalgono in parte agli anni Cinquanta. Per individuare e rimuovere tempestivamente danni o carenze della portanza, le condizioni delle aree vengono periodicamente analizzate. In questo ambito sono stati constatati danni alle vie di rullaggio: ciò comporta un rischio significativo di incidenti e può causare gravi danni ai motori degli aerei. L'eliminazione precoce di queste mancanze è in grado di prolungare il ciclo di vita delle pavimentazioni.

I lavori di manutenzione, ripristino e potenziamento necessari possono essere paragonati a opere edili stradali. A seconda della struttura della pavimentazione e della causa del danno, i lavori possono comportare la sostituzione parziale della pavimentazione, il potenziamento del fondo in ghiaia e della sottostruttura o la sostituzione degli strati



Risanamento della pista di decollo e di atterraggio

di usura bituminosi. Inoltre, sono necessari piccoli adeguamenti alle attuali aree riservate ai servizi di volo. Dato che i lavori edili devono essere eseguiti durante l'esercizio dell'impianto, la realizzazione si estende su cinque anni. Solo per brevi finestre di tempo sarà necessario chiudere alcune piste.

Con la realizzazione del progetto le spese d'esercizio rimangono invariate. In seguito all'aumento del valore, i costi lordi di locazione aumentano di 1,3 milioni di franchi all'anno.

Nuova costruzione di un edificio adibito all'istruzione a Herisau

Investimenti: 16 milioni di franchi

Realizzazione: tra il 2024 e il 2025

Durata di utilizzazione: 35 anni

A Herisau la Scuola per sottufficiali di professione occupa strutture di proprietà e in locazione. Ora vi è l'intenzione di riunirla in un nuovo edificio situato sull'area della caserma.

La Scuola per sottufficiali di professione dell'esercito (SSPE) è il centro di formazione degli aspiranti sottufficiali di professione di tutte le Armi. La sede principale si trova in un immobile in locazione di fronte alla caserma di Herisau. Ulteriori superfici utili sono in locazione su un fondo situato nella parte occidentale del Comune. Nella prospiciente area della caserma, la SSPE utilizza una sala fitness, guardaroba, magazzini e alloggi per i soldati d'esercizio, nonché parcheggi e spazi per la sussistenza della scuola reclute. La suddivisione in tre ubicazioni è poco propizia allo svolgimento delle attività scolastiche. A ciò si aggiungono gli elevati costi di locazione. L'esercito intende concentrare la SSPE in un nuovo edificio all'interno del perimetro della caserma. Intende rinunciare all'uso delle ubicazioni in locazione. Con la realizzazione del nuovo edificio la superficie utile principale verrà ridotta di circa 1000 m². Al piano terra sono previsti uffici e locali per rapporti, mentre i due piani superiori ospiteranno le aule e i locali per gruppi. Al piano interrato si troveranno i guardaroba, i magazzini e le installazioni tecniche.

L'edificio sarà costruito secondo lo standard Minergie-P-ECO. Per il piano interrato verrà utilizzato cemento riciclato. Il piano terra e



Il nuovo edificio della Scuola per sottufficiali di professione (visualizzazione)

i piani superiori saranno costruiti in legno-calcestruzzo composito. Il teleriscaldamento alimentato dal sistema di riscaldamento a cippato nel sito della caserma fornirà calore all'edificio. Sul tetto è previsto un impianto fotovoltaico con una superficie di circa 200 m². Saranno prodotti 34 megawattora di energia elettrica all'anno, pari al fabbisogno di circa 9 economie domestiche.

La realizzazione del progetto comporta la diminuzione delle spese d'esercizio di 0,4 milioni di franchi all'anno. I costi di locazione ed esercizio per circa 0,9 milioni di franchi all'anno vengono meno. In seguito all'aumento del valore, i costi lordi di locazione aumentano di 1,0 milioni di franchi all'anno.

Nuova costruzione per il centro medico e la polizia militare Ovest a Payerne

Investimenti: 34 milioni di franchi

Realizzazione: tra il 2024 e il 2026

Durata di utilizzazione: 40 anni

Gli edifici del centro medico e della polizia militare Ovest a Payerne necessitano di un importante risanamento. È previsto un nuovo edificio presso la piazza d'armi di Payerne.

Il piano del servizio sanitario prevede che l'assistenza medica stazionaria dei militari sia concentrata in centri medici regionali. È così possibile garantire un servizio 24 ore su 24 economico con personale di milizia e civile. Presso la piazza d'armi di Payerne ha la propria sede un centro medico regionale (CMR). Quest'ultimo non è più conforme alla legislazione e alle norme. In futuro, il CMR di Payerne servirà la regione di Friburgo e alcune parti del Cantone di Vaud, ragion per cui è previsto un aumento della capacità da 20 a 60 posti letto. Presso la piazza d'armi di Payerne anche gli edifici della polizia militare Ovest realizzati nel 1968 necessitano di un importante risanamento. I sei box prefabbricati per gli uffici, installati nel 1992 come ampliamento provvisorio, sono ancora in uso.

Nel nuovo edificio sostitutivo previsto presso l'attuale sede della polizia militare, il CMR e la polizia militare saranno collocati in due ali. Grazie alle installazioni tecniche di uso comune, sarà possibile ridurre i costi di costruzione. Il CMR situato nell'ala sud comprenderà 60 posti letto, sale per visite e trattamenti nonché locali accessori. Nell'ala nord saranno ospitati il comando d'impiego della polizia militare e la centrale d'impiego.



L'ala sud con il centro medico (visualizzazione)

Il nuovo edificio sarà costruito conformemente allo standard Minergie-P-ECO. Sui tetti è previsto un impianto fotovoltaico con una superficie di circa 1500 m². L'impianto produrrà 376 megawattora di energia elettrica all'anno. L'edificio sarà collegato a una rete di teleriscaldamento alimentata a legna. Sarà così possibile risparmiare circa 15000 litri di olio da riscaldamento, mentre le emissioni di CO₂ potranno essere ridotte di 2,8 tonnellate.

Con la realizzazione del progetto le spese d'esercizio annue diminuiranno di 0,1 milioni di franchi. In seguito all'aumento del valore, i costi lordi di locazione aumentano di 2,6 milioni di franchi all'anno.

Risanamento di edifici adibiti all'istruzione a Thun

Investimenti: 51 milioni di franchi

Realizzazione: tra il 2024 e il 2029

Durata di utilizzazione: 35 anni

Gli edifici del Centro d'istruzione delle truppe meccanizzate presso la piazza d'armi di Thun necessitano di essere risanati. Sono interessati gli edifici didattici, i padiglioni per l'istruzione, le officine e diversi magazzini.

Presso la piazza d'armi di Thun ha sede il Centro d'istruzione delle truppe meccanizzate (CIM) che assicura l'istruzione delle reclute sui carri armati da combattimento e sui carri armati granatieri. Gli edifici del CIM sono stati consegnati alla truppa alla fine del 1979. La superficie degli edifici da risanare è di circa 44000 m². L'involucro dei tre edifici didattici, le installazioni tecniche nonché parti degli interni devono essere rinnovati. L'isolamento interno e la sostituzione delle finestre consentiranno di rispettare lo standard Minergie e di ridurre il consumo energetico. I 12 padiglioni per l'istruzione sono in buone condizioni; i loro tetti sono già stati risanati una decina di anni fa. Tuttavia, è necessario risanare in particolare gli impianti sanitari, le facciate dei finestrini posteriori, l'areazione e le condotte delle acque meteoriche e luride. I trasformatori delle 12 sottostazioni dovranno essere sostituiti. È necessario migliorare l'isolamento termico dei magazzini indipendenti e dei due edifici adibiti a officina. Le misure dovranno essere attuate parallelamente al normale svolgimento delle attività di istruzione. Come misura urgente, gli impianti di raffreddamento sono già stati sostituiti e sono stati effettuati i principali interventi per garantire che le attività di istruzione possano svolgersi in sicurezza.



Uno dei 12 padiglioni dei carri armati a Thun

Sul tetto di un edificio didattico saranno installati pannelli fotovoltaici con una superficie complessiva di circa 1300 metri quadrati. La quantità di energia elettrica prodotta corrisponde a 245 megawattora all'anno, pari al fabbisogno di circa 60 economie domestiche. Impianti fotovoltaici sono già stati installati sugli altri due edifici. Ciò non è possibile nei padiglioni per l'istruzione a causa di motivi strutturali.

Con la realizzazione del progetto le spese d'esercizio rimangono invariate. In seguito all'aumento del valore, i costi lordi di locazione aumentano di 0,5 milioni di franchi all'anno.

Ampliamento della logistica nel Nord del Ticino

Investimenti: 42 milioni di franchi

Realizzazione: tra il 2024 e il 2026

Durata di utilizzazione: 35 anni

Quale novità l'esercito intende collocare la logistica dei trasporti nel Nord del Ticino in due aree a Quinto e in un'area a Claro. Ciò permetterà di ridurre il dispendio logistico.

Il Centro logistico dell'esercito Monteceneri è competente per la preparazione, il ritiro e la manutenzione del materiale d'impiego e d'istruzione nel Cantone Ticino e nel Canton Uri, nell'Alto Vallese e in Valle Mesolcina. Ad esso sono assegnati numerose sedi esterne, depositi periferici e impianti sotterranei. Per mantenere il materiale pronto per l'impiego e per rifornire le formazioni di milizia, l'esercito ha bisogno di infrastrutture logistiche adeguate al deposito e alla manutenzione di veicoli, materiali e sistemi. Al fine di ottimizzare la logistica dei trasporti, in futuro intende far espletare questi compiti in tre siti nel Nord del Ticino: due aree a Quinto e una a Claro. In compenso, intende chiudere i siti di Acquarossa e Bodio, che si trovano in una posizione meno favorevole e che hanno bisogno di un risanamento.

Un'area di Quinto è utilizzata per il deposito e la manutenzione di materiali e sistemi. L'esercito intende farvi costruire un magazzino a due piani. Nell'altra area è prevista la realizzazione di un padiglione per veicoli e di un edificio adibito a officina con area di lavaggio. Grazie alla nuova officina, che comprenderà anche locali per il personale e la truppa, in futuro dovrebbero essere necessari meno trasporti al Centro logistico dell'esercito Monteceneri. Anche a Claro l'esercito vuole costruire un nuovo padig-



Padiglione per veicoli a Claro (visualizzazione)

lione per i veicoli. Il deposito esistente sarà dotato di pareti divisorie supplementari e di una migliore protezione contro le effrazioni.

Sui tetti dei nuovi edifici a Quinto e a Claro saranno installati impianti fotovoltaici con una superficie totale di circa 3300 metri quadrati. La quantità di energia elettrica prodotta corrisponde a 777 megawattora all'anno, pari al fabbisogno di circa 200 economie domestiche. L'edificio che sarà adibito a officina a Quinto sarà realizzato nel rispetto dello standard Minergie.

L'attuazione del progetto permette di ridurre le spese d'esercizio di 0,2 milioni di franchi all'anno. In seguito all'aumento del valore, i costi lordi di locazione aumentano di 2,7 milioni di franchi all'anno.

Altri progetti immobiliari 2023

Investimenti: 280 milioni di franchi

Realizzazione: tra il 2024 e il 2028

Gli altri progetti immobiliari 2023 comprendono progetti che prevedono uscite inferiori a 10 milioni di franchi.

Studi e progettazioni – 40 milioni di franchi: tale importo consente di garantire la pianificazione dei programmi degli immobili. Questa comprende le specificazioni e i calcoli necessari, tutte le prestazioni di pianificazione dei progetti e il calcolo dei crediti d'impegno.

Ampliamenti – 95 milioni di franchi: questa parte del credito d'impegno è destinata ad ampliamenti di minore portata e in misura ridotta anche ad acquisti di immobili necessari in virtù di cambiamenti di utilizzazione, nuovi dimensionamenti o esigenze derivanti da acquisti di materiale d'armamento.

Misure di mantenimento del valore – 135 milioni di franchi: tale importo è destinato all'ammodernamento di immobili, all'attuazione di misure prescritte dalla legge (p. es. misure di protezione contro il rumore) e a risanamenti inerenti alla tecnica energetica.

Altri scopi – 10 milioni di franchi: questa parte del credito d'impegno sarà utilizzata, tra l'altro, per attrezzature e ampliamenti di opere locate, contributi d'investimento per infrastrutture utilizzate in comune con terzi (p. es. strade e impianti a fune) o per danni non assicurati a edifici e impianti del DDPS.

Aumento del limite di spesa dell'esercito per gli anni 2021–2024

Con il messaggio sull'esercito 2020 le Camere federali hanno deciso un limite di spesa dell'esercito di 21,1 miliardi per gli anni 2021–2024. Dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, nel 2022 il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di aumentare gradualmente le uscite dell'esercito in modo da raggiungere l'1 per cento del PIL al più tardi nel 2030. Successivamente il Governo e il Parlamento hanno stanziato mezzi supplementari per l'esercito nel quadro del Preventivo 2023 e del Piano finanziario della Confederazione 2024–2026. Questi mezzi superano il limite di spesa autorizzato dal Parlamento nel 2020. Il Consiglio federale chiede pertanto di aumentare il limite di spesa a 21,7 miliardi di franchi.

Rispetto ad altri settori di compiti della Confederazione, dal 1990 le uscite in materia di sicurezza hanno registrato una crescita nettamente inferiore alla media. Con il limite di spesa 2021–2024 il Parlamento ha deciso un tasso di crescita annuo dell'1,4 per cento. Pertanto, soltanto negli ultimi anni i tassi di crescita nel settore di compiti della sicurezza si sono adeguati a quelli del bilancio complessivo della Confederazione.

Con i mezzi finanziari supplementari, l'esercito potrà essere ammodernato più rapidamente rispetto a quanto sinora pianificato. Per il Consiglio federale il rinnovamento dei mezzi per la protezione della popolazione dalle minacce aeree gode ancora della

massima priorità. Il Parlamento si è espresso a favore degli acquisti degli F-35A e del sistema Patriot, che saranno finanziati con il budget ordinario dell'esercito e nei prossimi anni vincoleranno una gran parte delle risorse finanziarie. Secondo l'attuale pianificazione finanziaria, la sostituzione di grandi sistemi delle truppe di terra avrebbe dovuto avvenire soltanto negli anni 2030. Tuttavia un gran numero di questi sistemi giungerà al termine della durata di utilizzazione già dalla fine degli anni 2020. La guerra in Ucraina ha sottolineato l'importanza di questi sistemi, che dovranno dunque essere sostituiti prima del previsto.

Con il messaggio sull'esercito 2022 le Camere federali hanno inoltre approvato crediti d'impegno supplementari per un importo totale di 300 milioni di franchi. Ciò permetterà all'esercito di aumentare l'autoprotezione nel cibernazio e nello spazio elettromagnetico, di acquistare una seconda serie di mortai 16 e di preparare l'acquisto di veicoli di condotta.

Con l'ulteriore sviluppo dell'esercito, l'esercito ha previsto di destinare il 60 per cento dei circa 5 miliardi di franchi del preventivo annuo alle spese d'esercizio e il 40 per cento agli investimenti. In occasione della richiesta del limite di spesa 2021–2024, il Consiglio federale si è posto l'obiettivo di stabilizzare le spese d'esercizio in termini reali. L'accelerazione dell'ammodernamento dell'eserci-

to, che dovrebbe essere raggiunta grazie ai mezzi supplementari, e l'eliminazione di lacune di capacità genereranno tuttavia una crescita reale delle spese d'esercizio.

Il fabbisogno finanziario supplementare ammonta a 600 milioni di franchi, di cui 379 milioni destinati alle maggiori spese d'eserci-

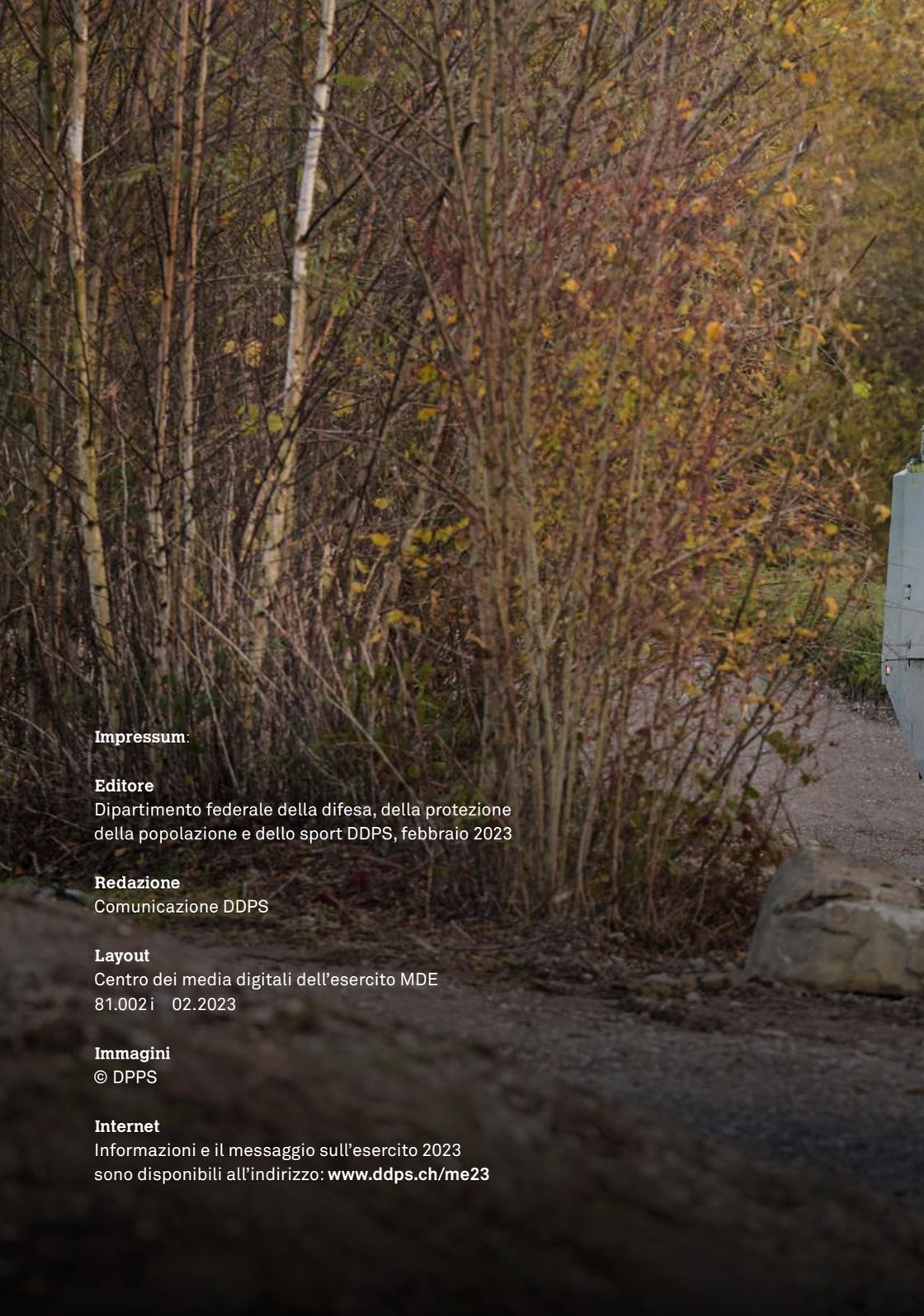
zio e agli investimenti. Per quanto riguarda gli investimenti, in seguito a ritardi negli acquisti e nelle costruzioni sono state costituite riserve a destinazione vincolata, di cui 318 milioni di franchi saranno prevedibilmente sciolti entro il 2024. La riserva tecnica sarà ridotta di 97 milioni di franchi.

in mio. fr.	Decreto federale del 23 settembre 2020 concernente il limite di spesa dell'esercito				Fabbisogno finanziario supplementare	Nuovo limite di spesa 2021–2024
	2021	2022	2023	2024		
Budget dell'esercito	5087	5192	5231	5390	379	21 279
Spese d'esercizio*	2996	3003	3005	3005		
Spese d'armamento e investimenti	1699	1800	1831	1985		
<i>di cui per il finanziamento dei programmi d'armamento</i>	<i>1096</i>	<i>1187</i>	<i>1218</i>	<i>1372</i>		
Investimenti immobiliari	392	389	395	400		
Riserve a destinazione vincolata costituite sino al 2022 da sciogliere nel periodo 2023–2024					318	318
Riserva tecnica		200			-97	103
Limite di spesa dell'esercito 2021–2024		21 100			600	21 700

* Comprendono le spese di funzionamento, il credito singolo «congedo di prepensionamento», gli investimenti e le spese di trasferimento del settore dipartimentale Aggruppamento Difesa nonché le spese di funzionamento di armasuisse Immobili.



Domande e risposte relative all'aumento del limite di spesa dell'esercito per gli anni 2021–2024



Impressum:

Editore

Dipartimento federale della difesa, della protezione
della popolazione e dello sport DDPS, febbraio 2023

Redazione

Comunicazione DDPS

Layout

Centro dei media digitali dell'esercito MDE
81.002 i 02.2023

Immagini

© DDPS

Internet

Informazioni e il messaggio sull'esercito 2023
sono disponibili all'indirizzo: www.ddps.ch/me23